



## ISTITUTO COMPRENSIVO PIRRI 1 –PIRRI 2

Via dei Partigiani n° 1 – 09134 Cagliari

Tel. 070560096

Cod.Fisc. 92168640925

E-mail [CAIC86400G@istruzione.it](mailto:CAIC86400G@istruzione.it) pec: [CAIC86400G@pec.istruzione.it](mailto:CAIC86400G@pec.istruzione.it)

Sito web:[www.comprendivopirri.edu.it](http://www.comprendivopirri.edu.it)

## PIANO di miglioramento 2019-2022

**RESPONSABILE DEL PIANO: DIRIGENTE SCOLASTICO** Valentino Pasquale Pusceddu

**Composizione del gruppo che collabora alla progettazione del PdM (nucleo di autovalutazione e altre figure coinvolte)**

Funzione Strumentale Area 1 Autovalutazione	Valentina Corda
Referente Scuola Primaria via Toti	Susanna Argiolas
Referente Scuola Primaria “Marcello Serra”	Giovanna Lobina
Referente Scuola Primaria via Santa Maria Chiara	M. Luisa Macis
Referente Scuola dell’Infanzia via Corona	Eleonora Chessa
Referente Scuola dell’Infanzia “San Giuseppe”	Rosanna Talloru
Referente Scuola dell’Infanzia via dei Genieri	Rita Manunza
Referente Scuola Secondaria di 1° grado Leopardi	Elisabetta Mastrogirolamo
Referente Scuola Secondaria di 1° grado Dante	Giuliana Murgia
Altre figure coinvolte	
DSGA	Ada Simonetta Lobina
Presidente del Consiglio d’Istituto	Claudia Melis

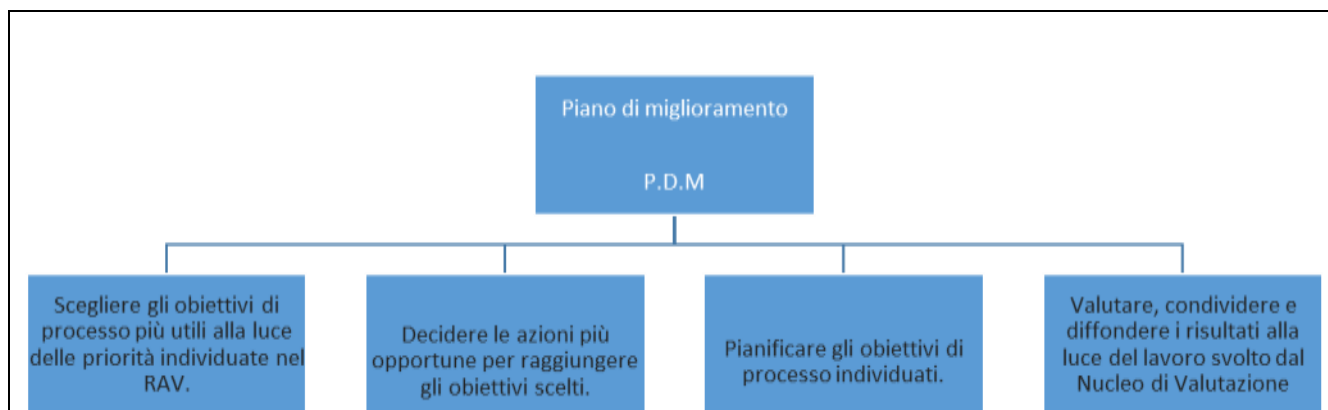
### Premessa

#### Scenario di riferimento

##### Informazioni ritenute necessarie per la spiegazione delle scelte di miglioramento

Con la chiusura e la pubblicazione del RAV 2019-2022 si è aperta la fase di riformulazione e attuazione del Piano di Miglioramento 2020-2022. Per la redazione è stato utilizzato il format che tenendo presenti le indicazioni sia del format digitale predisposto dall’INDIRE, sia del format contenuto nel PTOF predisposto dal Ministero alla sezione “Le scelte strategiche”. Il documento integrale viene pubblicato in allegato al PTOF, di cui costituisce parte integrante, nel Portale Unico dei dati della Scuola previsto dall’art.1, commi 17 e 136 delle Legge 107/15. E’ pubblicato altresì nel sito istituzionale dell’Istituto, in una apposita sezione dell’area “Didattica”.

Il modello prevede 4 sezioni:



La terza e quarta sezione verranno aggiornate durante il percorso di attuazione del piano, e a seguito di ogni azione di monitoraggio.

### Il contesto socio-culturale in cui la scuola è inserita

#### La popolazione scolastica (capitolo 1.1 del rapporto di autovalutazione 2019-2022)

Opportunità	Vincoli
<p>L'Istituto comprensivo, costituito da otto plessi, è inserito in un'area urbana della città Cagliari periferica non di recente formazione. La popolazione è di estrazione sociale ed economica variegata, ma nel complesso media. In particolare si sottolinea la situazione dei plessi di via Toti e della scuola secondaria "Dante", limitrofi al quartiere di Santa Teresa, uno dei più degradati della città di Cagliari. Tuttavia agiscono alcuni enti pubblici e privati, la cui collaborazione con la scuola sta consentendo di attivare significativi progetti indirizzati alla prevenzione del disagio. Gli alunni stranieri di prima e seconda generazione sono una presenza ancora non rilevante. La stragrande maggioranza degli alunni risiede nei rioni circostanti i plessi dell'Istituto, ma sono in aumento le richieste provenienti da altre zone dell'area metropolitana. Il rapporto studenti - insegnante è adeguato per supportare la popolazione studentesca, ed è più alto della media sia regionale che nazionale.</p>	<p>Le situazioni di svantaggio all'interno del nostro Istituto sono numerose; in alcuni plessi tali situazioni, sono principalmente legate alla presenza di rioni popolari, con una considerevole concentrazione di genitori disoccupati o con lavoro precario. Comunque i plessi scolastici si caratterizzano per una loro identità storica e per aver sviluppato nel tempo specifici progetti per l'inclusione. In particolare sono attivi tre progetti per la lotta alla povertà educativa minorile che interessano tutte le scuole dell'Istituto. Un numero importante di alunni dei tre plessi della scuola primaria prosegue l'esperienza scolastica nell'Istituto comprensivo, non preferendo altre scuole del circondario; negli ultimi anni scolastici vi è stata un aumento raguardevole di iscritti. Una significativa percentuale di alunni risiede in quartieri urbani lontani da Pirri, o in altro comune limitrofo.</p>

#### Territorio e capitale sociale (capitolo 1.2 del rapporto di autovalutazione 2019-2022)

Opportunità	Vincoli
-------------	---------

Gli otto plessi (3 della scuola dell'Infanzia, 3 della scuola primaria e due della scuola secondaria di 1° grado) sono tutti dislocati nel territorio di Pirri, quartiere periferico della città di Cagliari, di antica formazione e l'unico ad aver conservato una sua organizzazione autonoma come municipalità. All'interno del quartiere operano alcune strutture pubbliche e private che nel corso degli anni hanno affermato una propria capacità nel tessere relazioni sociali e culturali; in particolare si indicano la biblioteca di quartiere, il Centro Comunale d'arte e cultura "La Vetreria" e l'annesso parco urbano, il centro sociale ExMe, alcune associazioni sportive, il parco comunale Terramaini. L'Istituto ha sottoscritto un protocollo d'intesa con il Comune di Cagliari, la Municipalità di Pirri, le principali associazioni operanti nel territorio, condividendo una progettualità pluriennale e la stessa pianificazione delle attività esplicitate nel PTOF. In particolare è prevista la realizzazione di tre importanti progetti pluriennali in partenariato, indirizzati alle scuole dell'infanzia, primaria e alla scuola secondaria di 1° grado, finanziati dall'Impresa sociale "Con i bambini"

Risulta carente il contributo del Comune nell'ambito dell'edilizia scolastica; gli interventi sono spesso legati all'emergenza. Due plessi sono interessati da interventi programmati nell'ambito dei finanziamenti regionali finalizzati alla ristrutturazione degli edifici; è in via di attivazione il primo intervento nel plesso della scuola primaria di via Toti. Un plesso della scuola dell'infanzia è stato riaperto dopo una lunga attività di ristrutturazione, ma non è stato completato il piano superiore, risultando ristretti gli spazi di accoglienza; nella primaria di via Toti è incompleta la riqualificazione del teatro. E' da migliorare il lavoro con l'assessorato alle politiche sociali, predisponendo interventi più efficaci e integrati. In particolare ci si riferisce all'apporto degli educatori nelle situazioni di svantaggio, non sempre efficace e integrato con la programmazione del team docente. Carente è risultata la collaborazione con gli uffici comunali che si occupano degli spazi esterni, particolarmente ampi in quasi tutte le scuole. L'Istituto sta provvedendo con una organizzazione predisposta nell'ambito delle proprie possibilità finanziamenti e a seguito della decisione dello

<p>e aventi come finalità la lotta alla povertà educativa minorile. E' presente il servizio comunale di educativa scolastica, che opera in sinergia con la scuola, con un'attenta attività di organizzazione degli educatori. E' attiva un'associazione di genitori.</p>	<p>stesso Comune di delegare la competenza.</p>
--	---

<p><b>Risorse economiche e sociali</b> (capitolo 1.3 del rapporto di autovalutazione 2019-2022)</p>
---

Opportunità	Vincoli
<p>Tutti i plessi sono dotati di ampi cortili e spazi aperti che circondano gli edifici scolastici. Due plessi della scuola primaria e quelli della secondaria di 1° grado possiedono palestre attrezzate. Nella scuola secondarie, inoltre, sono presenti due teatri utilizzati anche da associazioni culturali; tuttavia uno ha bisogno di un intervento di riqualificazione. Ogni aula della scuola primaria e della scuola secondaria di 1° grado è dotata di LIM. Nella secondaria si sta procedendo alla sostituzione con monitor touch. Il Comune di Cagliari dà un contributo economico per il potenziamento dell'offerta formativa. Negli ultimi anni l'Istituto ha partecipato a numerosi bandi PON 2014-2020 risultando vincitore del contributo finanziario; inoltre ha partecipato ai bandi della Fondazione di Sardegna. Dall'a.s. 2'17-18 si è stabilito di richiedere un contributo annuale volontario alle famiglie da destinare al miglioramento degli ambienti di apprendimento e della didattica. L'Istituto ha prestato particolare attenzione alla riprogettazione degli ambienti di apprendimento, riqualificando con nuovi arredi numerosi spazi della scuola dell'infanzia e primaria. Nella scuola secondaria di 1° grado le aule sono diventate tematiche e si sta procedendo alla loro riqualificazione con arredi modulari e un'organizzazione che favorisca lo sviluppo della didattica laboratoriale</p>	<p>Negli ultimi anni l'istituto è stato interessato da piani di dimensionamento che ne hanno modificato la composizione, fino ad arrivare a 8 plessi. Sono stati stanziati dalla Regione Sardegna fondi per la ristrutturazione di due edifici scolastici; si è in attesa che il Comune di Cagliari avvii gli interventi. Il teatro di una scuola primaria è inagibile e attualmente i lavori di sistemazione che lo interessavano sono stati interrotti; necessita di un intervento anche il teatro della scuola secondaria di 1° grado "Dante". Non tutti i plessi hanno una sufficiente dotazione di aule destinate ad attività sportive. In alcuni plessi le aule sono piccole e non idonee a contenere un numero di alunni superiore ai 18/20. In due scuole mancano gli ascensori e di fatto viene limitata l'uso di alcuni spazi.</p>

<p><b>La popolazione scolastica</b> (si veda il capitolo 1.1 del rapporto di autovalutazione 2019-2022)</p>
---

Opportunità	Vincoli
<p>Il personale docente ha una certa stabilità nella sede di servizio che consente in frequenti situazioni di sviluppare esperienze significative di collaborazione. Fa eccezione la scuola secondaria "Dante": a seguito dell'aggregazione all'Istituto ha completamente rinnovato l'organico. Un numero significativo di insegnanti della scuola primaria è in possesso dell'abilitazione per l'insegnamento della lingua inglese e ha seguito corsi di formazione e aggiornamento per migliorare le competenze digitali. Tutti gli insegnanti hanno seguito l'attività di</p>	<p>Alcuni docenti faticano a utilizzare le nuove tecnologie nell'attività didattica quotidiana. Difficoltà da parte di alcuni team di docenti a sviluppare esperienze di collaborazione e a condividere un'attività progettuale comune. Nella scuola Secondaria di 1° grado, in particolare i docenti trasferiti di recente, trovano difficoltà ad attivare una didattica laboratoriale e a superare il modello trasmissivo di istruzione. Alcuni docenti evidenzia difficoltà nella gestione della classe in presenza di situazioni che manifestano problemi</p>

<p>formazione e aggiornamento del modello di scuola denominato "Senza Zaino". Inoltre annualmente seguono i corsi promossi dal servizio di psicologia scolastica dell'Istituto finalizzati a migliorare gli interventi in classe per gli alunni con bisogni educativi speciali. Dall'a.s. 2016-2017 l'Istituto ha attivato numerosi corsi di formazione inerenti: la programmazione e valutazione per competenze, le competenze sociali e civiche, ed emotive. Alcuni docenti referenti per le attività di innovazione della didattica partecipano a programmi di attività comune con altre scuole. Numerosi docenti, in particolare di sostegno hanno seguito corsi sui DSA. Anche il personale ATA è abbastanza stabile, ma si pone il problema nei prossimi anni per quello amministrativo, a seguito del pensionamento di due amministrativi.</p>	<p>comportamentali e disagio socio-relazionale. Per l'ampiezza degli edifici e delle aree cortilizie, in alcuni plessi si riscontrano difficoltà da parte dei collaboratori nella gestione delle attività quotidiane.</p>
---	---

## 1. Sezione: gli Obiettivi di processo

Area di processo	Obiettivi di processo
<p><b>Area: Curricolo, progettazione e valutazione</b></p>	<p><i>Rafforzare le azioni e le attività nell'ambito delle lingue straniere in tutti gli ordini scolastici, introducendo modalità della metodologia clil</i></p>
	<p><i>Costruire ed attivare un curricolo sulle competenze socio-emotive in tutti gli ordini di scuola;</i></p>
	<p><i>Progettare il 20% del curricolo secondo le esigenze del territorio e dell'utenza e valorizzando in particolare le attività laboratoriali</i></p>
	<p><i>Progettare e realizzare un uso più flessibile del tempo scuola a partire dalla compattazione del calendario scolastico e dall'introduzione di attività strutturate finalizzate recupero e potenziamento;</i></p>
	<p><i>Costruire percorsi di accompagnamento alla scuola secondaria di 2° grado per gli alunni che presentano situazioni scolastiche di difficoltà</i></p>
<p><b>Area: Ambiente di apprendimento</b></p>	<p><i>Organizzare gli spazi dedicati allo studio delle lingue straniere attraverso il potenziamento degli strumenti digitali e dei laboratori linguistici;</i></p>
	<p><i>Migliorare l'organizzazione e l'azione delle attività laboratoriali in tutti gli ordini scolastici, valorizzando in particolare quelle che sviluppano attività interdisciplinari;</i></p>

<b>Area: Continuità e orientamento</b>	<i>Rafforzare le attività di continuità e orientamento tra le classi ponte, in particolare tra la scuola primaria e secondaria di 1° grado;</i>
	<i>Costruire percorsi di accompagnamento alla scuola secondaria di 2° grado per gli alunni che presentano situazioni scolastiche di difficoltà;</i>
<b>Area: Inclusione e differenziazione</b>	<i>Diffondere la metodologia dell'insegnamento differenziato secondo l'esperienza del modello "Senza Zaino" sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria di 1° grado;</i>
<b>Area: Orientamento strategico e organizzazione della scuola</b>	<i>Accrescere la progettualità rivolta allo sviluppo di azioni più efficaci nell'ambito delle attività didattiche delle lingue straniere;</i>
	<i>Migliorare l'organizzazione del personale ATA, e i particolare dei collaboratori scolastici, accrescendo le loro competenze nell'ambito delle attività di accoglienza e sostegno agli alunni con bisogni educativi speciali;</i>
<b>Area: Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</b>	<i>Programmare un piano triennale di formazione per l'uso di strumenti didattici digitali e da introdurre nelle attività quotidiane in particolare della scuola secondaria di 1° grado</i>
<b>Area: Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</b>	<i>Contribuire all'efficacia dei progetti finalizzati alla lotta alla povertà educativa minorile attivati e che vedono l'Istituto nel ruolo di partner;</i>
	<i>Realizzare intese con le scuole secondarie di 2° grado per accompagnare gli alunni nel passaggio tra la classe terza della secondaria di 1° grado alla classe prima della secondaria di 2° grado;</i>

I campi evidenziati, secondo il colore, indicano: il rosso una necessità alta di intervento, il giallo una necessità media, il bianco una necessità bassa.

## 1.2 Risultati attesi e monitoraggio

Obiettivo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
<b>Obiettivo 1:</b> Migliorare l'organizzazione del personale Ata, e in particolare dei collaboratori scolastici, accrescendo le loro competenze nell'ambito delle attività di accoglienza e sostegno agli alunni	Rafforzare le attività di supporto per i bambini con bisogni educativi speciali, coinvolgendo tutte le figure scolastiche di riferimento. Attivare corsi di formazione per il personale Ata e i collaboratori.	Numero di personale ata partecipante ai corsi e agli incontri di formazione.	Riunioni e focus group con tutte le figure di riferimento

[Digitare qui]

[Digitare qui]

[Digitare qui]

con bisogni educativi speciali.			
<b>Obiettivo 2:</b> Migliorare l'organizzazione e l'azione delle attività laboratoriali in tutti gli ordini scolastici, valorizzando in particolare quelle che sviluppano attività interdisciplinari.	Diffusione di una didattica laboratoriale che stimoli gli alunni a progettare, sperimentare, socializzare e congetturare. Miglioramento negli esiti quale ricaduta delle attività laboratoriali interdisciplinari.	Aumento della motivazione e della partecipazione attiva degli alunni alle attività interdisciplinari proposte.	Griglie di rilevazione, compiti di realtà, monitoraggio delle attività
<b>Obiettivo 3:</b> Rafforzare le azioni e le attività nell'ambito delle lingue straniere in tutti gli ordini scolastici, introducendo modalità della metodologia Clil.	Almeno il 70% degli alunni frequentanti la classe terza della scuola secondaria di 1° ha raggiunto il livello a2 del quadro comune europeo di riferimento per lingue (qcer). Ridurre del 20% il numero degli alunni che si collocano nelle prove SNV.	Numero di alunni che hanno riportato un miglioramento dei risultati nell'ambito delle lingue straniere.	Osservazioni, compiti di realtà, griglie di rilevazione dati, incontri tra docenti.
<b>Obiettivo 4:</b> Progettare il 20% del curriculum secondo le esigenze del territorio e dell'utenza, valorizzando in particolare quelle che sviluppano attività interdisciplinari.	Diminuire di un 30% il numero degli alunni che presentano difficoltà nel contesto scolastico.	Miglioramento nei risultati degli alunni con bisogni educativi speciali, in particolare di coloro che presentano difficoltà comportamentali e disturbi dell'apprendimento.	Questionario di rilevazione bisogni
<b>Obiettivo 5:</b> Organizzare gli spazi dedicati allo studio delle lingue straniere attraverso il potenziamento degli strumenti digitali e dei laboratori linguistici.	Progettazione di nuovi setting in aule tematiche, per l'apprendimento delle lingue straniere, rafforzando attività laboratoriali e potenziando l'uso degli strumenti digitali.	Numero di alunni con esiti formativi migliorati. Numero di docenti che sperimentano metodologie innovative a partire dagli spazi all'utilizzo dei dispositivi mobili.	Gradimento e motivazione degli alunni e dei docenti. Strumenti di rilevazione quali griglie, schede, relazioni finali e questionari.
<b>Obiettivo 6:</b> Realizzare intese con le scuole secondarie di 2° grado per accompagnare gli alunni nel passaggio	Aumento del numero di studenti che si orientano verso percorsi scolastici adeguati alle loro attitudini. Il 70% degli ex alunni supera il primo	rRisultati degli apprendimenti al termine del 1° anno della scuola superiore di 2° grado; rilevazione della corrispondenza	Contatti con le istituzioni scolastiche per la raccolta dati. Successiva elaborazione e divulgazione dei

tra la classe terza della secondaria di 1° alla classe prima della secondaria di 2° grado.	anno della scuola secondaria senza debiti.	tra consiglio orientativo e scelta effettuata dagli studenti delle classi terze della scuola secondaria di primo.	risultati.
<b>Obiettivo 7:</b> Costruire percorsi di accompagnamento alla secondaria di 2° grado per accompagnare gli alunni che presentano situazioni scolastiche di difficoltà.	Migliorare l'efficacia delle attività di orientamento per accompagnare gli alunni con difficoltà nell'ambito degli apprendimenti e con difficoltà comportamentali.	Raccolta periodica delle informazioni e dei risultati scolastici nel primo anno di scuola superiore.	Contatti con i docenti delle scuole secondarie di 2° per la raccolta delle informazioni e degli esiti.
<b>Obiettivo 8:</b> Costruire ed attivare un curriculum sulle competenze socio emotive in tutti gli ordini di scuola.	Miglioramento dei risultati nell'ambito delle competenze civiche e sociali e negli apprendimenti. Ridurre di un 20% gli alunni che presentano risultati sufficienti tra coloro che manifestano bisogni educativi speciali.	Raccolta periodica dei dati; rilevazione dell'indice di gradimento delle attività formative; partecipazione dei docenti agli incontri; gradimento degli studenti alle attività.	Raccolta periodica dei dati; rilevazione dell'indice di gradimento delle attività formative; partecipazione dei docenti agli incontri; gradimento degli studenti alle attività.
<b>Obiettivo 9:</b> Accrescere la progettualità rivolta allo sviluppo di azioni più efficaci nell'ambito delle attività didattiche delle lingue straniere	Diminuire la percentuale di alunni che nelle valutazioni delle prove SNV si collocano nelle fasce 1-2	Numero di alunni che partecipano alle prove i cui esiti risultino migliorati i risultati rispetto ai precedenti monitoraggi.	Rilevazione dei dati nelle prove standardizzate, diffusione dei risultati.
<b>Obiettivo 10:</b> Diffondere la metodologia dell'insegnamento differenziato secondo l'esperienza del "modello senza zaino" sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria di 1° grado.	Riduzione della percentuale di alunni con difficoltà nell'ambito degli apprendimenti.	Numero di alunni con difficoltà di apprendimento che riportano al termine dell'anno scolastico e nelle prove SNV, risultati soddisfacenti.	Monitoraggio dei risultati, divulgazione e riflessione.
<b>Obiettivo 11:</b>	Migliorare l'efficacia del	Risultati degli	Contatti tra le scuole



Rafforzare le attività di continuità e orientamento tra le classi ponte, in particolare tra la scuola primaria e secondaria di 1° grado.	consiglio orientativo, aumento degli studenti che operano nella scelta più adeguata al proprio percorso scolastico con esiti soddisfacenti.	apprendimenti al termine del 1° anno della scuola secondaria di 1° e di secondo grado; rilevazione della corrispondenza tra consigli o orientativo e scelta effettuata dagli studenti.	per la raccolta dei dati. Successiva elaborazione e divulgazione dei risultati.
<b>Obiettivo 12:</b> Contribuire all'efficacia dei progetti finalizzati alla lotta alla povertà educativa minorile attivati e che vedono l'istituto nel ruolo di partner.	Miglioramento dei risultati nell'ambito delle competenze civiche e sociali e negli apprendimenti. Ridurre di un 20% gli alunni che presentano risultati sufficienti tra coloro che manifestano bisogni educativi speciali.	Raccolta periodica dei dati; rilevazione dell'indice di gradimento delle attività formative; partecipazione dei docenti agli incontri; gradimento degli studenti alle attività.	Focus group; questionari; monitoraggio di attività programmate con schede di rilevazione; raccolta e tabulazione dei dati.
<b>Obiettivo 13:</b> Organizzare gli spazi dedicati allo studio delle lingue straniere attraverso il potenziamento degli strumenti digitali e dei laboratori linguistici	Progettazione di nuovi setting in aule tematiche, per l'apprendimento delle lingue straniere, rafforzando attività laboratoriali e potenziando l'uso degli strumenti digitali.	Numero di alunni con esiti formativi migliorati. Numero di docenti che sperimentano metodologie innovative a partire dagli spazi all'utilizzo dei dispositivi mobili.	Gradimento e motivazione degli alunni e dei docenti. Strumenti di rilevazione quali griglie, schede, relazioni finali e questionari.
<b>Obiettivo 14:</b> Progettare e realizzare un uso più flessibile del tempo scuola, a partire dalla compattazione del calendario scolastico e dall'introduzione di attività strutturate finalizzate al recupero e al potenziamento.	Aumento della motivazione della partecipazione alle attività e riduzione della dispersione.	Numero di alunni con esiti formativi migliorati, misura del gradimento espresso da alunni, docenti e famiglie.	Strumenti di valutazione: griglie, schede e questionari.
<b>Obiettivo 15:</b> Programmare un piano triennale di formazione per l'uso di strumenti digitali e da introdurre nelle attività quotidiane in particolare della scuola secondaria di	Partecipazione attiva dei docenti e ricaduta positiva nella didattica.	Numero di docenti formati che utilizzano quotidianamente gli strumenti digitali.	Strumenti di valutazione: questionari e schede di rilevazione

1°grado.			
----------	--	--	--

## 2. Sezione: le azioni più opportune per raggiungere gli obiettivi di processo

**Obiettivo 1:** Migliorare l'organizzazione del personale Ata, e in particolare dei collaboratori scolastici, accrescendo le loro competenze nell'ambito delle attività di accoglienza e sostegno agli alunni con bisogni

**Azione 1:** organizzare corsi di formazione e aggiornamento con personale sia interno che esterno

Finalità dell'azione: acquisizione delle competenze necessarie per dare collaborazione e sostegno ai bambini BES;

Effetti a lungo termine attesi: miglioramento delle capacità inclusive dell'Istituto scolastico

**Valutazione effetti dell'azione:**

**Azione 2:** organizzare corsi di aggiornamento sulla sicurezza e sulla normativa relativa alla privacy.

Finalità dell'azione: acquisizione di nuove competenze sui dispositivi individuali e conoscenza della normativa sulla privacy.

Effetti a lungo termine attesi: miglioramento della sicurezza nei posti di lavoro

**Valutazione effetti dell'azione:**

**Carattere innovativo delle azioni:** Forte coinvolgimento personale ATA nelle attività di formazione

**Obiettivo 2:** Migliorare l'organizzazione e l'azione delle attività laboratoriali in tutti gli ordini scolastici, valorizzando in particolare quelle che sviluppano attività interdisciplinari.

**Azione 1:** progettazione di unità di apprendimento pluridisciplinari (almeno una a quadrimestre) su temi comuni, che favoriscano lo sviluppo di competenze laboratoriali

Finalità dell'azione: aumento della motivazione e della partecipazione attiva degli alunni alle attività proposte.

Effetti a lungo termine attesi: sviluppo di competenze rilevabili attraverso prove esperte e prove SNV.

**Valutazione effetti dell'azione:**

**Azione 2:** Individuare istruzioni per l'uso (IPU) e una organizzazione per un utilizzo continuo dell'atelier creativo (situato nella scuola primaria M. Serra)

Finalità dell'azione: aumento della motivazione e della partecipazione attiva degli alunni alle attività proposte.

Effetti a lungo termine attesi: sviluppo delle competenze digitali e delle capacità logiche.

**Valutazione effetti dell'azione:**

**Azione 3:** Realizzazione di un laboratorio per la didattica aumentata nella scuola primaria di via Toti.

Finalità dell'azione: aumento della motivazione e della partecipazione attiva degli alunni alle attività proposte.

Effetti a lungo termine attesi: sviluppo delle competenze digitali, delle capacità logiche e delle capacità nel risolvere problemi.

**Valutazione effetti dell'azione:**

**Azione 4:** Realizzazione del progetto Cinema "Conoscere la storia del cinema, conoscere e usare il linguaggio cinematografico e audiovisivo" dall'ultimo anno infanzia alla scuola secondaria di 1° grado.

Finalità dell'azione: Rafforzare l'identità personale, l'autonomia e le competenze comunicative.

Effetti a lungo termine attesi: sviluppo della capacità di partecipazione e di riconoscere i valori della cultura.

**Valutazione effetti dell'azione:**

**Carattere innovativo delle azioni:** programmare attività laboratoriali interdisciplinari anche fra diversi ordini di scuola su temi comuni.

**Obiettivo 3:** Rafforzare le azioni e le attività nell'ambito delle lingue straniere in tutti gli ordini scolastici, introducendo modalità della metodologia *clil*.

**Azione 1:** promuovere attività di formazione e accompagnare i docenti all'introduzione della metodologia *clil* nella didattica quotidiana, rafforzando le competenze nelle lingue straniere (inglese e spagnolo).

Finalità dell'azione: valorizzare l'apprendimento delle lingue conoscendo e sperimentando nuove metodologie.

Effetti a lungo termine attesi: utilizzo naturale della lingua straniera in quanto si potenzia il suo uso come un mezzo di comunicazione e conoscenza della realtà

**Valutazione effetti dell'azione:**

**Azione 2:** realizzazione di progetti nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria per l'introduzione alla conoscenza della lingua inglese

Finalità dell'azione: valorizzare l'apprendimento della lingua inglese

Effetti a lungo termine attesi: migliorare il livello di conoscenze della lingua inglese nella scuola primaria

**Valutazione effetti dell'azione:**

**Carattere innovativo delle azioni:** attivazione di attività didattiche secondo la metodologia CLIL sin dalla scuola primaria.

**Obiettivo 4:** Progettare il 20% del curricolo secondo le esigenze del territorio e dell'utenza, valorizzando in particolare quelle che sviluppano attività interdisciplinari.

**Azione 1:** definire le reali esigenze dell'utenza e del territorio attraverso la rilevazione dei bisogni, costruendo percorsi pluridisciplinari da inserire nel curricolo.

Finalità dell'azione: valorizzazione delle attività laboratoriali interdisciplinari

Effetti a lungo termine attesi: migliorare le competenze chiavi europee, e in particolare quelle relative ad imparare ad imparare e allo spirito di iniziativa.

**Valutazione effetti dell'azione:**

**Azione 2:** sviluppare il progetto "Scuola per lo sport – Percorso di studio triennale ad indirizzo sportivo nella scuola secondaria di 1° grado Dante Alighieri"

Finalità dell'azione: Migliorare le competenze personali, sociali e civiche.

Effetti a lungo termine attesi: costruire una nuova identità della scuola secondaria di 1° grado "Dante Alighieri"

**Valutazione effetti dell'azione:**

**Azione 3:** definizione di un patto di comunità con le principali agenzie formative del territorio di Pirri per l'ampiamento dell'offerta formativa

Finalità dell'azione: sviluppare e migliorare il rapporto con l'utenza, con le famiglie e coi gli stakeholders

Effetti a lungo termine attesi: migliorare le relazioni comunitarie e il contesto in cui è inserita la scuola.

**Valutazione effetti dell'azione:**

**Carattere innovativo delle azioni:** coinvolgimento della comunità territoriale nella definizione dell'offerta formativa dell'Istituto.

**Obiettivo 5:** Organizzare gli spazi dedicati allo studio delle lingue straniere attraverso il potenziamento degli strumenti digitali e dei laboratori linguistici

**Azione 1:** strutturare ambienti di apprendimento laboratoriali con l'utilizzo di dispositivi mobili e strumentazioni adeguate.

Finalità dell'azione: stimolare lo studente ad una nuova dimensione dell'apprendimento nelle lingue straniere

Effetti a lungo termine attesi: potenziamento e valorizzazione delle competenze comunicative ed espressive.

**Azione 2:** Individuare istruzioni per l'uso (IPU) e una organizzazione per un utilizzo continuo del laboratorio linguistico mobile (situato nella scuola secondaria di I grado "Leopardi")

Finalità dell'azione: aumento della motivazione e della partecipazione attiva degli alunni alle attività proposte.

Effetti a lungo termine attesi: potenziamento e valorizzazione delle competenze comunicative ed espressive.

**Valutazione effetti dell'azione:**

**Carattere innovativo delle azioni:** migliorare le competenze comunicative nell'ambito delle lingue straniere e l'uso nella realtà quotidiana

**Obiettivo 6:** Realizzare intese con le scuole secondarie di 2° grado per accompagnare gli alunni nel passaggio tra la classe terza della secondaria di 1° alla classe prima della secondaria di 2° grado.

**Azione 1:** attività di progettazione ed attivazione del progetto con il Liceo Euclide.

Finalità dell'azione: maggiore consapevolezza del proprio percorso orientativo.

Effetti a lungo termine attesi: diminuzione dell'abbandono scolastico per scelta consapevole.

**Valutazione effetti dell'azione:**

**Azione 2:** definizione e sottoscrizione di accordi e protocolli con le scuole secondarie di II grado

dell'area metropolitana di Cagliari per migliorare la continuità nel passaggio degli studenti da un ordine all'altro

Finalità dell'azione: maggiore consapevolezza del proprio percorso orientativo.

Effetti a lungo termine attesi: diminuzione dell'abbandono scolastico nei primi anni delle scuole secondarie di II grado

**Valutazione effetti dell'azione:**

**Carattere innovativo delle azioni:** apertura al territorio in collaborazione con la scuola secondaria di secondo grado, potenziamento delle lingue europee.

**Obiettivo 7:** Costruire percorsi di accompagnamento alla secondaria di 2° grado per accompagnare gli alunni che presentano situazioni scolastiche di difficoltà.

**Azione 1:** favorire l'azione prevista nel progetto REACT di accompagnamento degli alunni con difficoltà sia scolastiche che familiari nel passaggio alla scuola secondaria di II grado

Finalità dell'azione: maggiore consapevolezza del proprio percorso orientativo.

Effetti a lungo termine attesi: diminuzione dell'abbandono scolastico nei primi anni delle scuole secondarie di II grado e contrasto alla povertà educativa minorile

**Valutazione effetti dell'azione:**

**Azione 2:** promuovere attività e valorizzare progetti curricolari e/o extracurricolari con scuole secondarie di 2° grado che attivino strategie orientate a potenziare l'inclusione nel successivo ordine scolastico.

Finalità dell'azione: superamento delle difficoltà nell'approccio della nuova realtà scolastica.

Effetti a lungo termine attesi: migliore approccio orientativo nell'affrontare il percorso futuro scolastico che riduca il gravoso fenomeno della dispersione.

**Valutazione effetti dell'azione:**

**Carattere innovativo delle azioni:** pianificazione di percorsi formativi individualizzati in continuità con la scuola secondaria di secondo grado

**Obiettivo 8:** Costruire ed attivare un curricolo sulle competenze socio emotive in tutti gli ordini di

scuola.

**Azione 1:** organizzazione di un gruppo di lavoro per lo definizione e sperimentazione del curricolo sulle competenze socio-emotive

Finalità dell'azione: maggiore capacità di comprendere e gestire le proprie emozioni, le relazioni e le attività

Effetti a lungo termine attesi: consapevolezza delle proprie scelte, maggiore capacità di cooperazione e relazione portando a termine compiti che richiedono la collaborazione nel gruppo.

**Valutazione effetti dell'azione:**

**Azione 2:** attività di formazione rivolta ai docenti per rafforzare le competenze, la metodologia e le attività educative

Finalità dell'azione: migliorare le competenze didattiche dei docenti, individuare strumenti di lavoro

Effetti a lungo termine attesi: diminuzione del fenomeno del bullismo e di difficoltà nelle relazioni tra pari e con gli adulti, miglioramento del lavoro collaborativo

**Valutazione effetti dell'azione:**

**Azione 3:** organizzazione delle attività scolastiche prevedendo un'ora di attività settimanale sulle competenze socio-emotive nella scuola primaria e secondaria di 1° grado e attività laboratoriali nella scuola dell'infanzia

Finalità dell'azione: migliorare le competenze personali degli alunni e le capacità collaborative e cooperative.

Effetti a lungo termine attesi: diminuzione del fenomeno del bullismo e di difficoltà nelle relazioni tra pari e con gli adulti, miglioramento del lavoro collaborativo

**Valutazione effetti dell'azione:**

**Azione 4:** organizzare un fattivo coordinamento tra l'attività del GLI, il servizio di psicologia scolastica e gli insegnanti di sostegno

Finalità dell'azione: migliorare l'intervento educativo in tutte le classi e sezioni rivolto agli alunni con bisogni educativi speciali

Effetti a lungo termine attesi: Miglioramento dell'inclusione e dell'efficacia delle azioni attivate

**Valutazione effetti dell'azione:**

**Carattere innovativo delle azioni:** costruzione di un curricolo sulle competenze socio emotive nell'ambito delle competenze sociali e civiche

**Obiettivo 9:** Accrescere la progettualità rivolta allo sviluppo di azioni più efficaci nell'ambito delle attività didattiche delle lingue straniere.

**Azione 1:** costruire un setting d'aula sulla base di quello del Senza Zaino, che valorizzi l'apprendimento delle lingue straniere

Finalità dell'azione: migliorare le competenze nell'ambito delle lingue straniere

Effetti a lungo termine attesi: migliori risultati nelle prove Invalsi e nelle prove esperte

**Valutazione effetti dell'azione:**

**Azione 2:** Definire un nuovo curriculum per le lingue straniere per i tre ordini scolastici.

Finalità dell'azione: migliorare il percorso e le attività didattiche

Effetti a lungo termine attesi: migliori risultati nelle prove Invalsi e nelle prove esperte

**Valutazione effetti dell'azione:**

**Azione 3:** programmare attività laboratoriali (anche per classi aperte) che accrescano e rafforzino le competenze linguistiche nei tre ordini di scuola.

Finalità dell'azione: migliorare le competenze nell'ambito delle lingue straniere

Effetti a lungo termine attesi:

**Valutazione effetti dell'azione:**

**Azione 4:** attivare percorsi per la certificazione delle competenze secondo il quadro europeo delle lingue straniere (QCER)

Finalità dell'azione: potenziare le competenze nelle lingue straniere, in particolare valorizzando le eccellenze

Effetti a lungo termine attesi: Sviluppare modalità Clil di insegnamento

**Valutazione effetti dell'azione:**

**Carattere innovativo delle azioni:** costruzione di percorsi laboratoriali per il potenziamento delle lingue straniere.

**Obiettivo 10:** Diffondere la metodologia dell'insegnamento differenziato secondo l'esperienza del "modello senza zaino" sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria di 1° grado.

**Azione 1:** ampliare l'organizzazione del setting sia d'aula sia degli spazi connettivi secondo il modello Senza Zaino in tutte le scuole dell'Istituto.



Finalità dell'azione: Migliorare la metodologia didattica

Effetti a lungo termine attesi: migliorare i risultati di tutti gli alunni e l'inclusione di coloro che hanno bisogni educativi speciali

**Valutazione effetti dell'azione:**

**Azione 2:** attività di formazione finalizzata a rafforzare la metodologia e la diffusione delle attività differenziate secondo il modello Senza Zaino nei tre ordini di scuola.

Finalità dell'azione: Migliorare la metodologia didattica

Effetti a lungo termine attesi: migliorare i risultati degli alunni che si collocano nei livelli 1 e 2 nelle prove SNV e migliorare l'inclusione di coloro che hanno bisogni educativi speciali

**Valutazione effetti dell'azione:**

**Azione 3:** attivazione della fabbrica degli strumenti, del sistema informatico Qubiarch, di una piattaforma digitale

Finalità dell'azione: migliorare la disponibilità di strumenti e di materiali didattici

Effetti a lungo termine attesi: rafforzare la motivazione degli alunni, migliorare competenze e risultati di tutti gli alunni.

**Valutazione effetti dell'azione:**

**Carattere innovativo delle azioni:** valorizzazione del singolo individuo in rapporto alle reali attitudini rafforzandone le competenze di base

**Obiettivo 11:** Rafforzare le attività di continuità e orientamento tra le classi ponte, in particolare tra la scuola primaria e secondaria di 1° grado.

**Azione 1:** attività di raccordo nei vari ordini di scolarità dell'istituto con momenti laboratoriali strutturati durante il corso dell'anno; incontri con i docenti dell'ordine successivo, partecipazione agli *open day*.

Finalità dell'azione: creazione di un clima di benessere e collaborazione tra i vari ordini di scuola e soddisfazione delle curiosità dei ragazzi relativamente al proprio percorso.

Effetti a lungo termine attesi: aumento del numero degli studenti che si orientano verso percorsi scolastici adeguati alle loro attitudini.

**Valutazione effetti dell'azione:**

**Carattere innovativo delle azioni:** L'attenzione ai bisogni sia educativi che formativi, la concreta azione sinergica tra figure differenti (docenti, educatori e psicologo) per prevenire situazioni di

disagio e difficoltà.

**Obiettivo 12:** Contribuire all'efficacia dei progetti finalizzati alla lotta alla povertà educativa minorile attivati e che vedono l'istituto nel ruolo di partner.

**Azione 1:** contribuire alla realizzazione del progetto REACT

Finalità dell'azione: costruire una rete di relazioni nel territorio per contrastare la povertà educativa minorile

Effetti a lungo termine attesi: diminuire la dispersione scolastica nel territorio di Pirri

**Valutazione effetti dell'azione:**

**Azione 2:** contribuire alla realizzazione del progetto "Sul Filo: una rete di piccoli equilibristi"

Finalità dell'azione: costruire una rete di relazioni nel territorio e servizi per la prima infanzia

Effetti a lungo termine attesi: potenziare gli interventi educativi del territorio per la prima infanzia

**Valutazione effetti dell'azione:**

**Azione 3:** contribuire alla realizzazione del progetto "Sa domu pitticca, su core mannu"

Finalità dell'azione: la messa a sistema di una rete, che permetta di potenziare significativamente le risorse della comunità educante necessarie a intercettare i bisogni dei minori e delle relative famiglie;

Effetti a lungo termine attesi: rendere meno vulnerabili le situazioni di forte disagio

**Valutazione effetti dell'azione:**

**Carattere innovativo delle azioni:** realizzazione di percorsi educativi e formativi con il coinvolgimento di enti pubblici e privati del territorio

**Obiettivo 13:** Organizzare gli spazi dedicati allo studio delle lingue straniere attraverso il potenziamento degli strumenti digitali e dei laboratori linguistici

**Azione 1:** far uso degli strumenti digitali nelle attività didattiche, a partire dal laboratorio linguistico mobile.

Finalità dell'azione: stimolare lo studente ad una nuova dimensione dell'apprendimento nelle lingue straniere,

Effetti a lungo termine attesi: migliori risultati nelle prove Invalsi e nelle prove esperte, potenziamento e valorizzazione delle competenze comunicative ed espressive.

**Valutazione effetti dell'azione:**

**Carattere innovativo delle azioni:** attivazione di percorsi formativi nelle lingue straniere con l'impiego di laboratori linguistici mobili.

**Obiettivo 14:** Progettare e realizzare un uso più flessibile del tempo scuola, a partire dalla compattazione del calendario scolastico e dall'introduzione di attività strutturate finalizzate al recupero e al potenziamento.

**Azione 1: compattazione delle discipline e riduzione dell'ora di lezione**

Finalità dell'azione: ridurre la dispersione cognitiva a vantaggio di una maggior efficacia del processo di insegnamento/apprendimento.

Effetti a lungo termine attesi: miglioramento delle pratiche didattiche dei docenti

**Valutazione effetti dell'azione:**

**Azione 2:** impegno delle quote di flessibilità per creare un offerta curricolare personalizzabile per promuovere attività di recupero e potenziamento.

Finalità dell'azione: disporre di tempi più distesi per le attività incrementando il recupero e il potenziamento

Effetti a lungo termine attesi: attenzione ai ritmi di apprendimento di ciascun alunno

**Valutazione effetti dell'azione:**

**Carattere innovativo delle azioni:** rimodulazione del tempo scuola attraverso una distribuzione differente delle ore curricolari.

**Obiettivo 15:** Programmare un piano triennale di formazione per l'uso di strumenti digitali e da introdurre nelle attività quotidiane in particolare della scuola secondaria di 1° grado.

**Azione 1: attività di formazione del personale docenti per l'uso di piattaforme digitali specializzate nell'ambito della didattica**

Finalità dell'azione: migliorare gli strumenti digitali a disposizione dell'Istituto

Effetti a lungo termine attesi: miglioramento e innovazione delle metodologie didattiche

**Valutazione effetti dell'azione:**

**Azione 2:** attività di formazione all'uso di sistemi di virtualizzazione delle attività (progetto Qubiarch)

Finalità dell'azione: migliorare gli strumenti digitali a disposizione dell'Istituto  
 Effetti a lungo termine attesi: miglioramento e innovazione delle metodologie didattiche

**Valutazione effetti dell'azione:**

**Azione 3:** attività di formazione del personale docente per l'uso degli strumenti dell'atelier creativo e dei laboratori innovativi

Finalità dell'azione: migliorare e ampliare l'uso gli strumenti digitali a disposizione dell'Istituto  
 Effetti a lungo termine attesi: innovazione delle metodologie didattiche ampliando la didattica laboratoriale

**Valutazione effetti dell'azione:**

**Carattere innovativo delle azioni:** innovazione degli strumenti didattici attraverso l'ampliamento delle attrezzature digitali a disposizione nell'Istituto

### Sezione 3: pianificazione degli obiettivi di processo.

(ogni azione è accompagnata da una scheda di progetto)

Obiettivi	Azioni	Tempistica delle attività	Risorse finanziarie individuate	Eventuali annotazioni
<b>Obiettivo 1</b>	<b>Azione 1</b>	Ottobre/novembre 2020	Fondi per funzionamento; Finanziamento RAS (Formare per formarsi)	
	<b>Azione 2</b>	Gennaio 2021	Fondi per il Funzionamento; FIS	
<b>Obiettivo 2</b>	<b>Azione 1</b>	Settembre 2020 – giugno 2022	FIS	
	<b>Azione 2</b>	Settembre 2020 – novembre 2020	FIS	
	<b>Azione 3</b>	Novembre 2019 – giugno 2020		
	<b>Azione 4</b>	Maggio 2020 / marzo 2021	Finanziamento progetto da parte del MI	
<b>Obiettivo 3</b>	<b>Azione 1</b>	Marzo 2020 – giugno 2022	Fondi PON, Fondi da privati, Fondi RAS (Formare per formarsi), FIS	
	<b>Azione 2</b>	Marzo 2020 – giugno 2022	Fondi PON, Fondi da privati,	
<b>Obiettivo 4</b>	<b>Azione 1</b>	Settembre/ottobre 2020	FIS	
	<b>Azione 2</b>	Ottobre 2019/giugno 2022	Fondi Ente locale, Fondi privati	
	<b>Azione 3</b>	Ottobre 2020 / gennaio	FIS	

		2021		
<b>Obiettivo 5</b>	<b>Azione 1</b>	Ottobre 2019/giugno 2022	Fondi PON, Fondi Ente locale, Fondi RAS, Fondi Privati	
	<b>Azione 2</b>	Settembre /novembre 2020	FIS	
<b>Obiettivo 6</b>	<b>Azione 1</b>	Ottobre 2019/Ottobre 2020	Fondi Progetto Euclide	
	<b>Azione 2</b>	Ottobre 2020/ottobre 2021/	FIS	
<b>Obiettivo 7</b>	<b>Azione 1</b>	Settembre 2019/giugno 2021	Fondi del Progetto REACT, FIS	
	<b>Azione 2</b>	Ottobre 2020/giugno 2022	FIS, Fondi RAS	
<b>Obiettivo 8</b>	<b>Azione 1</b>	Settembre 2019/giugno 2020	FIS	
	<b>Azione 2</b>	Ottobre /dicembre 2019	Contributo bonus docenti	
	<b>Azione 3</b>	Gennaio 2020/giugno 2022	Fondi RAS, Progetti contrasto povertà educativa minorile	
	<b>Azione 4</b>	Settembre/ottobre 2020 Settembre/ottobre 2021	FIS	
<b>Obiettivo 9</b>	<b>Azione 1</b>	Gennaio 2020; settembre/dicembre 2020	Fondi Ente locale; PON	
	<b>Azione 2</b>	Settembre /novembre 2020	FIS	
	<b>Azione 3</b>	Ottobre 2019/giugno 2022	FIS; PON; Contributi di privati	
	<b>Azione 4</b>	Gennaio 2020/giugno 2020; gennaio 2021 /giugno 2021	FIS	
<b>Obiettivo 10</b>	<b>Azione 1</b>	Settembre 2019/ giugno 2022	PON; Fondi ente locale; Fondi RAS; Contributo di privati	
	<b>Azione 2</b>	Marzo 2020; giugno 2020; settembre 2020; marzo 2021; giugno 2021	Progetto Formarsi per formare; Fondo Formazione;	
	<b>Azione 3</b>	Settembre 2019/Dicembre 2021	PON, Fondi ente comunale; Contributo progetto Sul Filo	
<b>Obiettivo 11</b>	<b>Azione 1</b>	Ottobre 2019 – febbraio 2020; Ottobre 2020 – febbraio 2021; ottobre 2021 – febbraio 2022	FIS	
<b>Obiettivo 12</b>	<b>Azione 1</b>	Settembre 2019/giugno 2021	Finanziamento Progetto REACT	
	<b>Azione 2</b>	Settembre 2019/giugno 2021	Finanziamento progetto “Sul Filo”; FIS	
	<b>Azione 3</b>	Settembre 2019 / maggio 2022	Finanziamento progetto Sa domu pitticca”	
<b>Obiettivo</b>	<b>Azione 1</b>	Settembre 2019 / giugno	FIS	

[Digitare qui]

[Digitare qui]

[Digitare qui]

<b>13</b>		2022		
<b>Obiettivo 14</b>	<b>Azione 1</b>	Settembre 2020 / novembre 2020; settembre 2021 / novembre 2021	FIS	
	<b>Azione 2</b>	Settembre 2020 / novembre 2020; settembre 2021 / novembre 2021	FIS	
<b>Obiettivo 15</b>	<b>Azione 1</b>	Maggio 2020 / dicembre 2020	FIS	
	<b>Azione 2</b>	Ottobre / novembre 2019; ottobre / novembre 2020	Fondi PON; Progetto Formarsi per Formare	

### 3.1 Cronoprogramma

O/A	2019				2020								2021								2022										
	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7/8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7/8	9	10	11	12	1	2	3	4	5
1/1																															
1/2																															
2/1																															
2/2																															
2/3																															
2/4																															
3/1																															
3/2																															
4/1																															
4/2																															
4/3																															
5/1																															
5/2																															
6/1																															
6/2																															
7/1																															
7/2																															
8/1																															
8/2																															
8/3																															
8/4																															
9/1																															
9/2																															
9/3																															
9/4																															
10/1																															
10/2																															
10/3																															
11/1																															
12/1																															
12/2																															
12/3																															
13/1																															
14/1																															
14/2																															
15/1																															
15/2																															

[Digitare qui]

[Digitare qui]

[Digitare qui]

## Sezione 4: valutare, condividere e diffondere i risultati

Obiettivo	Modalità di rilevazione	cronoprogramma
<b>Obiettivo 1:</b> Migliorare l'organizzazione del personale Ata, e in particolare dei collaboratori scolastici, accrescendo le loro competenze nell'ambito delle attività di accoglienza e sostegno agli alunni con bisogni educativi speciali.	Riunioni e focus group con tutte le figure di riferimento	Riunione inizio di ogni anno scolastico;  Partecipazione del personale ata al GLI  2 incontri in modalità focus group: novembre 2020; novembre 2021
<b>Obiettivo 2:</b> Migliorare l'organizzazione e l'azione delle attività laboratoriali in tutti gli ordini scolastici, valorizzando in particolare quelle che sviluppano attività interdisciplinari.	Griglie di rilevazione, compiti di realtà, monitoraggio delle attività	Mese di maggio di ogni anno scolastico: rilevazione delle attività e analisi dei dati rilevati;  mese di febbraio di ogni anno: prove esperte e risultati
<b>Obiettivo 3:</b> Rafforzare le azioni e le attività nell'ambito delle lingue straniere in tutti gli ordini scolastici, introducendo modalità della metodologia cilil.	Osservazioni, compiti di realtà, griglie di rilevazione dati, incontri tra docenti.	mese di febbraio di ogni anno: prove esperte e risultati  Incontri periodici di dipartimento lingue: almeno due all'anno
<b>Obiettivo 4:</b> Progettare il 20% del curricolo secondo le esigenze del territorio e dell'utenza, valorizzando in particolare quelle che sviluppano attività interdisciplinari.	Incontri tra docenti, raccolta e analisi dei dati, prove strutturate , tabulazione dati .	Mese di settembre/ottobre 2020: questionario per rilevazione bisogni (stakeholders, rappresentanti genitori)
<b>Obiettivo 5:</b>	Gradimento e	Mese di febbraio 2021

Organizzare gli spazi dedicati allo studio delle lingue straniere attraverso il potenziamento degli strumenti digitali e dei laboratori linguistici.	motivazione degli alunni e dei docenti; strumenti di rilevazione quali griglie, schede, relazioni finali e questionari.	e febbraio 2022: questionari per rilevare gradimento e bisogni nelle classi 4 primaria e seconde secondaria
<b>Obiettivo 6:</b> Realizzare intese con le scuole secondarie di 2° grado per accompagnare gli alunni nel passaggio tra la classe terza della secondaria di 1° alla classe prima della secondaria di 2° grado.	Contatti con le istituzioni scolastiche per la raccolta dati. Successiva elaborazione e divulgazione dei risultati.	Relazione dei Dirigenti scolastici sull'attuazione dei protocolli di intesa (periodicità almeno annuale)
<b>Obiettivo 7:</b> Costruire percorsi di accompagnamento alla secondaria di 2° grado per accompagnare gli alunni che presentano situazioni scolastiche di difficoltà.	Contatti con i docenti delle scuole secondarie di 2° per la raccolta delle informazioni e degli esiti.	Mese di giugno di ogni anno: rilevazione risultati scolastici
<b>Obiettivo 8:</b> Costruire ed attivare un curriculum sulle competenze socio emotive in tutti gli ordini di scuola.	Raccolta periodica dei dati; rilevazione dell'indice di gradimento delle attività formative; partecipazione dei docenti agli incontri; gradimento degli studenti alle attività.	Questionario di rilevazione gradimento attività tra i docenti: mese di giugno 2020 e giugno 2021
<b>Obiettivo 9:</b> Accrescere la progettualità rivolta allo sviluppo di azioni più efficaci nell'ambito delle attività didattiche delle lingue straniere	Rilevazione dei dati nelle prove standardizzate, diffusione dei risultati.	Attività da svolgere nel mese di ottobre 2020 e 2021
<b>Obiettivo 10:</b>	Monitoraggio dei	Questionario di



Diffondere la metodologia dell'insegnamento differenziato secondo l'esperienza del "modello senza zaino" sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria di 1° grado.	risultati, divulgazione e riflessione.	rilevazione attività e delle criticità da somministrare ne mese di giugno ogni anno scolastico
<b>Obiettivo 11:</b> Rafforzare le attività di continuità e orientamento tra le classi ponte, in particolare tra la scuola primaria e secondaria di 1°grado.	Contatti tra le scuole per la raccolta dei dati. Successiva elaborazione e divulgazione dei risultati.	Lavoro di rilevazione da parte della commissione continuità e pubblicazione dei dati nella relazione finale (ogni anno scolastico)
<b>Obiettivo 12:</b> Contribuire all'efficacia dei progetti finalizzati alla lotta alla povertà educativa minorile attivati e che vedono l'istituto nel ruolo di partner.	Focus group; questionari ; monitoraggio di attività programmate con schede di rilevazione; raccolta e tabulazione dei dati.	Questionari di rilevazione predisposti dai soggetti che si occupano del monitoraggio e valutazione (Università Cattolica e di Cagliari)
<b>Obiettivo 13:</b> Organizzare gli spazi dedicati allo studio delle lingue straniere attraverso il potenziamento degli strumenti digitali e dei laboratori linguistici	Gradimento e motivazione degli alunni e dei docenti. Strumenti di rilevazione quali griglie, schede, relazioni finali e questionari.	Mese di maggio 2021 e maggio 2022: questionari per rilevare gradimento e bisogni nelle classi della scuola secondaria
<b>Obiettivo 14:</b> Progettare e realizzare un uso più flessibile del tempo scuola, a partire dalla compattazione del calendario scolastico e dall'introduzione di attività strutturate finalizzate al recupero	Strumenti di valutazione: griglie, schede e questionari.	Maggio 2021: rilevazione gradimento e criticità tra i docenti coinvolti dalla nuova organizzazione

e al potenziamento.		
<b>Obiettivo 15:</b> Programmare un piano triennale di formazione per l'uso di strumenti digitali e da introdurre nelle attività quotidiane in particolare della scuola secondaria di 1°grado.	Strumenti di valutazione: pubblicazione piano	Mese di settembre 2020  Relazione finale dell'animatore digitale